

Il turismo in provincia di Mantova¹

IN BREVE...

- gli arrivi di turisti in provincia di Mantova nel 2014 crescono del 4,6%
- aumentano lievemente le presenze (+3,7% rispetto al 2013), ma cala la permanenza media sul territorio (2,22 gg/vacanza ossia -0,9%)
- gli stranieri a Mantova e provincia contribuiscono all'aumento degli arrivi (+7%), ma soprattutto delle presenze (+12,5%);
- confermato il trend di provenienza del turismo italiano, che resta di prossimità: (29,7% Lombardia, che sale al 61,1% sommata a Piemonte, Veneto e Emilia Romagna)
- domanda estera: primo mercato resta la Germania (26,3%), che con la Francia assomma al 39,3%. Lenta, ma continua la crescita dei flussi provenienti da Svizzera-Liechtenstein, Austria, Paesi Bassi, Regno Unito e Belgio. Battuta d'arresto per il mercato USA (-7%) e confermato in negativo il dato arrivi da Israele (-6%)
- Paesi BRICS : Russia all'11° posto (+8,8%). Domanda debole da Cina e Brasile.
- l'offerta ricettiva in provincia aumenta del 8,1% dovuto principalmente al comparto extralberghiero (+9,9%); l'alberghiero registra un lieve +1,1%
- l'andamento dell'offerta ricettiva nel quinquennio 2010-2014 registra un costante aumento dell'extralberghiero, fino a detenere nel 2014 il 57% del totale dei posti letto in provincia
- il TOC generale del 2014 è in crescita rispetto ai due anni precedenti: 36,36% (50,18% alberghiero e 25,76% extralberghiero)
- nel quinquennio 2010-2014 in crescita la domanda in tutti i comparti
- le strutture alberghiere a 4/5 stelle registrano il TOC più significativo pari a 67,5%, anche se in diminuzione rispetto al 2013 (-5,4%)
- invariate le quote di mercato nelle quattro aree dell'Alto Mantovano, dell'Oltrepò, dell'Oglio Po e del Medio Mantovano rispetto al 2013
- arrivi e presenze positivi in tutte le zone; l'unico segnale di contrazione nell'Oltrepò con -0,7% di arrivi rispetto al 2013
- mantenuta nell'Alto Mantovano la maggior concentrazione di turisti stranieri con il 37%
- aumenta in tutte le zone l'offerta ricettiva, in particolare nella zona dell'Oglio Po che registra un +8,9% di posti letto
- il TOC più alto (61,6%), e in crescita rispetto al 2013, è quello del Medio Mantovano dove si concentra più della metà dell'offerta di posti letto del comparto alberghiero provinciale

Il movimento dei clienti nelle strutture ricettive - analisi della domanda

Anche nel 2014 i flussi turistici nella Provincia di Mantova registrano valori in positivo rispetto all'anno precedente, mantenendo il costante trend di crescita dal 2008. Gli arrivi si attestano ad un +4,6% e le presenze a +3,7% in rapporto al 2013. Il dato tuttavia non è sufficiente a mantenere il precedente valore di permanenza media sul territorio che si abbassa a 2,22 gg/vacanza (-0,9% dall'anno precedente).

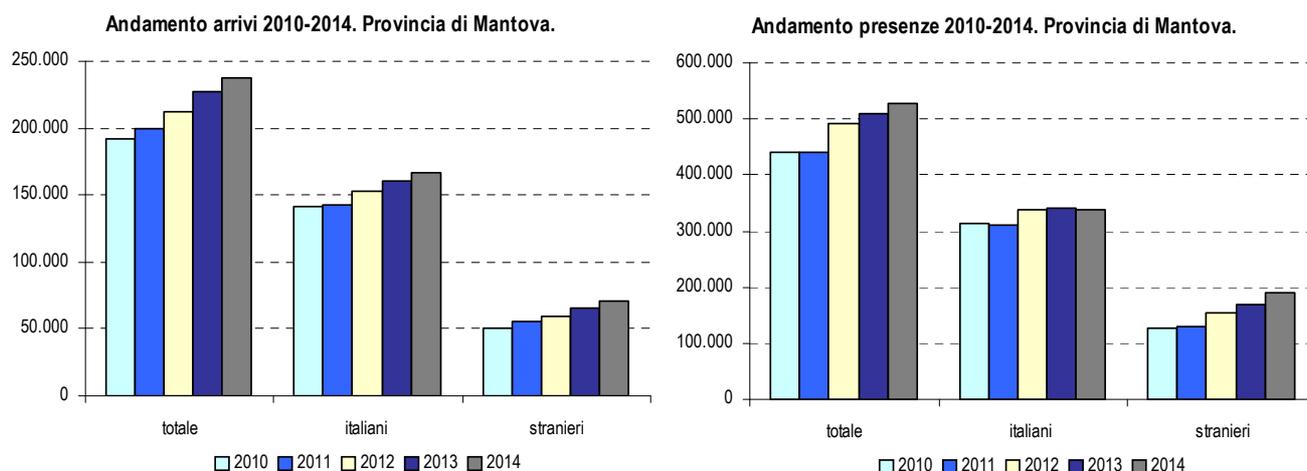
¹ I dati sono provvisori e suscettibili di verifica fino alla definitiva pubblicazione da parte di ISTAT.

I dati contenuti nei precedenti rapporti che non concordano con quelli contenuti nel presente rapporto si intendono rettificati.

La percentuale di strutture ricettive rispondenti alla rilevazione 2014 è pari al 78%.

Movimenti Turistici in provincia di Mantova						
Anno 2014						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 14/13	valore	var% 14/13	valore	var% 14/13
Arrivi	166.560	↑ 3,6%	70.839	↑ 7,0%	237.399	↑ 4,6%
Presenze	337.419	↓ -0,7%	189.399	↑ 12,5%	526.818	↑ 3,7%
Permanenza media	2,03	↓ -4,1%	2,67	↑ 5,1%	2,22	↓ -0,9%
Anno 2013						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 13/12	valore	var% 13/12	valore	var% 13/12
Arrivi	160.782	↑ 5,1%	66.212	↑ 12,4%	226.994	↑ 7,1%
Presenze	339.807	↑ 1,0%	168.396	↑ 9,2%	508.203	↑ 3,6%
Permanenza media	2,11	↓ -3,8%	2,54	↓ -2,8%	2,24	↓ -3,3%
Anno 2012						
	Italiani		Stranieri		Totale	
	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11	valore	var% 12/11
Arrivi	153.052	↑ 6,8%	58.908	↑ 4,9%	211.960	↑ 6,3%
Presenze	336.346	↑ 8,4%	154.193	↑ 17,6%	490.539	↑ 11,2%
Permanenza media	2,20	↑ 1,5%	2,62	↑ 12,1%	2,31	↑ 4,6%

Fonte: Osservatorio Turismo Mantova

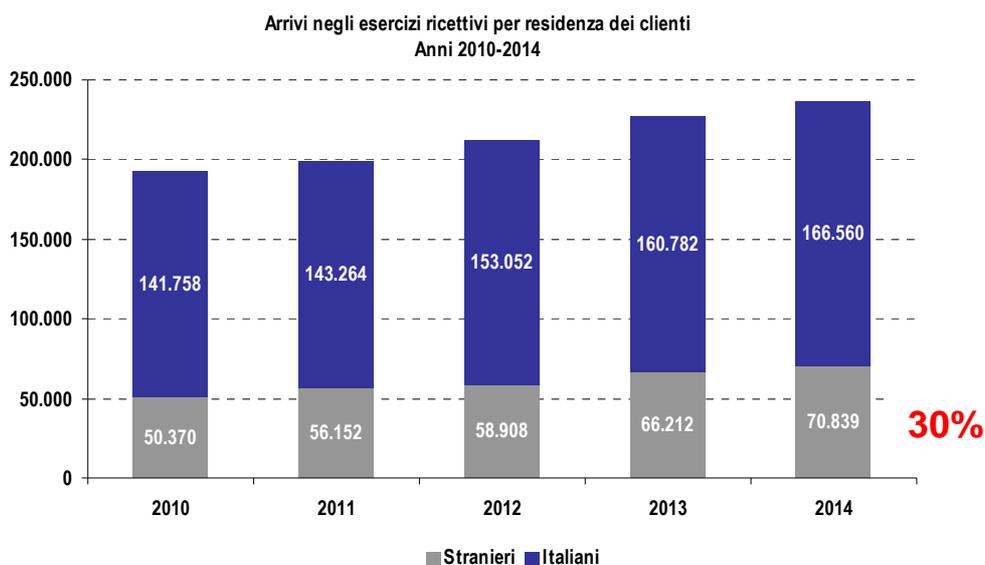


Il dato migliore a Mantova e provincia è registrato dagli stranieri che contribuiscono in modo significativo all'aumento degli arrivi (+7%), ma soprattutto delle presenze (+12,5%) portando il dato di permanenza media degli stranieri sul territorio a +5,1% (2,67 gg/vacanza contro i 2,54 del 2013).

La percentuale dei turisti stranieri nel 2014 raggiunge infatti il 30% del flusso turistico complessivo aumentando di un punto percentuale rispetto al 2013, pur rimanendo nettamente al di sotto della media nazionale che nel 2013 raggiunge circa il 51% degli arrivi.²

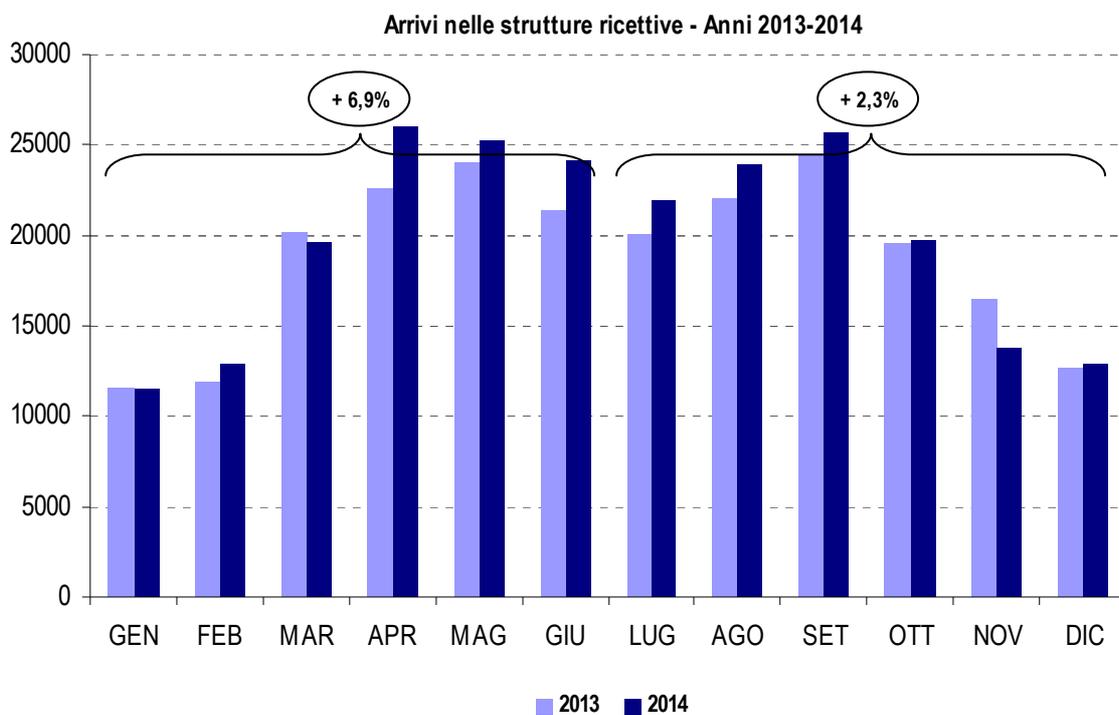
Si registra invece una crescita debole degli arrivi degli italiani (+3,6%) e un calo delle presenze (-0,7%) che fa corrispondere una diminuzione del dato di permanenza media a 2,03 gg/vacanza (-4,1% rispetto al 2013).

² Fonte ONT – ITALY MONITour, Statistics on tourism May 2014.



L'andamento stagionale dei flussi dell'intera provincia, pur mantenendo il trend storico di forte flusso turistico nei mesi primaverili di Marzo, Aprile e Maggio e nei mesi autunnali di Settembre e Ottobre, denota una significativa crescita anche nei mesi più caldi di Giugno, Luglio e Agosto avvicinandosi così ad una tendenza di flusso turistico simile a quello della zona dell'Alto Mantovano o anche di località balneari.

La percentuale di crescita degli arrivi si manifesta principalmente nel primo semestre (+6,9%) con il picco più alto nel mese di Aprile. Nel secondo semestre con +2,3% il maggior flusso è distribuito principalmente tra Agosto e Settembre.



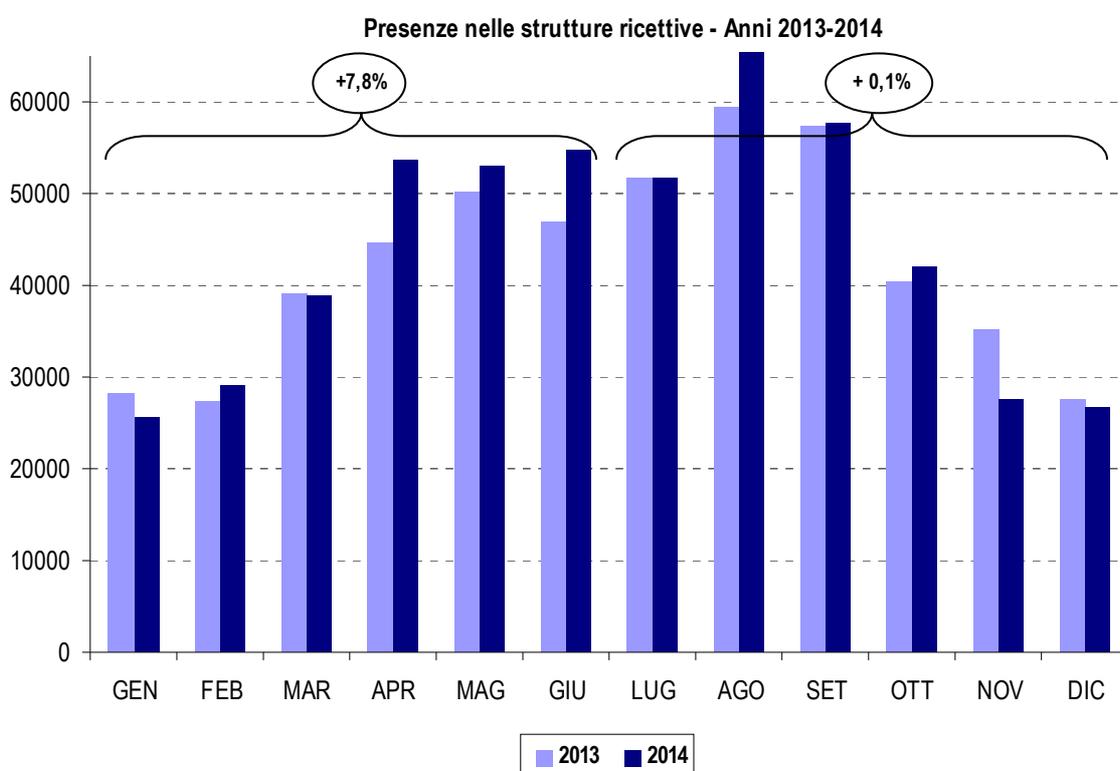
Come già registrato nel 2013, anche nel 2014 è meno netta la diversificazione stagionale delle presenze turistiche.

La percentuale complessiva annuale raggiunge il +3,7%, ma è soprattutto il primo semestre a registrare i dati più positivi: +7,8% di presenze che si distribuiscono principalmente tra i mesi di Aprile, Maggio e Giugno.

Nel secondo semestre solo Agosto e Ottobre registrano un aumento di presenze portando il valore percentuale del semestre a +0,1% rispetto al 2013.

Da un'analisi più approfondita emerge però che l'incremento dei dati in entrambi i semestri è dovuto principalmente ai turisti stranieri, rispettivamente per una quota del +18,5% nel primo semestre e + 8,6% nel secondo semestre.

Il numero delle presenze dei turisti italiani invece aumenta del 3,6% nel primo semestre per diminuire nettamente nel secondo semestre (-5,1%).



Presenze nelle strutture ricettive suddivise per semestre e provenienza. Anni 2013 e 2014 a confronto.									
	Italiani			Stranieri			Totale		
	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale	1° semestre	2° semestre	totale
Anno 2013	170.306	169.501	339.807	66.319	102.077	168.396	236.625	271.578	508.203
Anno 2014	176.485	160.934	337.419	78.583	110.816	189.399	255.068	271.750	526.818
Var% 2014/2013	3,6%	-5,1%	-0,7%	18,5%	8,6%	12,5%	7,8%	0,1%	3,7%

Provenienza dei turisti italiani

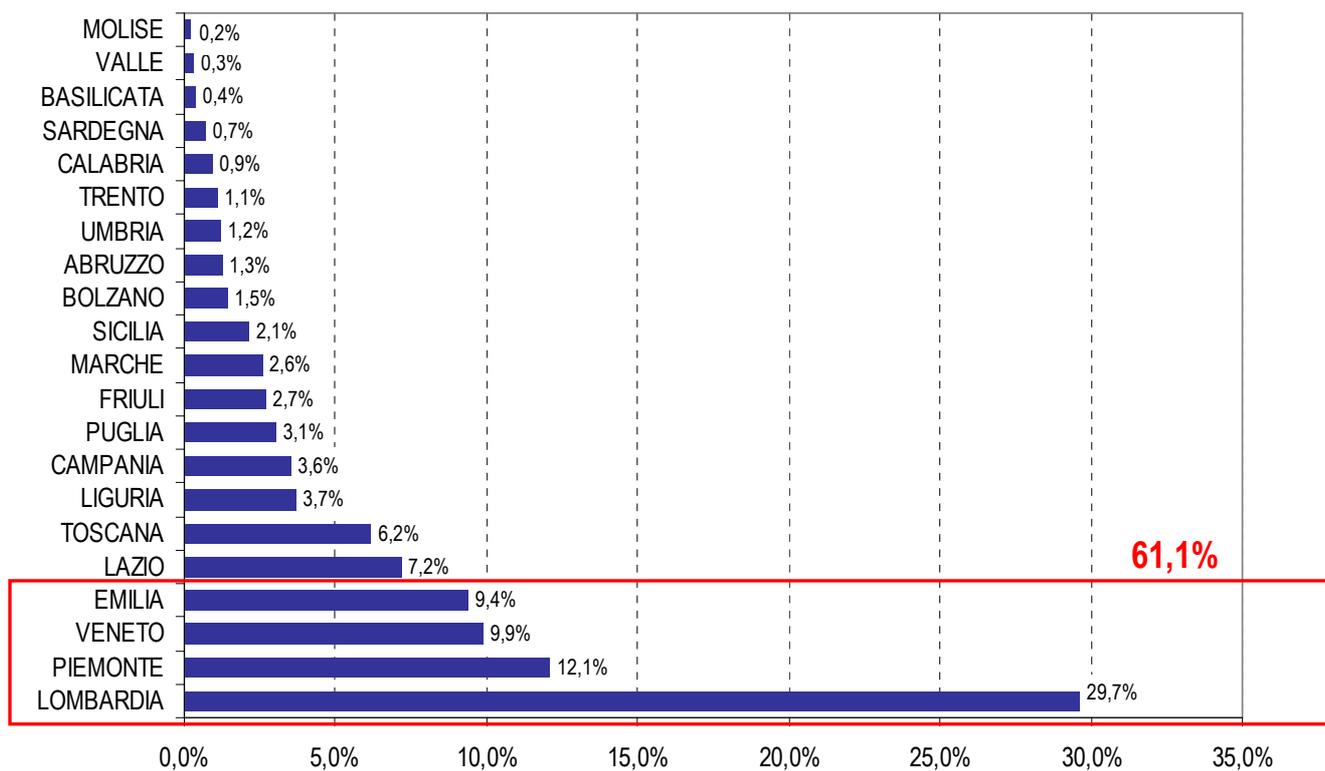
Arrivi italiani negli esercizi ricettivi per regione di residenza dei clienti - Anni 2009-2013 (valori ordinati rispetto al 2013)												
Regione di provenienza	valori assoluti					valori percentuali					var%14-10	var%14-13
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014		
LOMBARDIA	40.602	42.636	47.160	48.730	49.390	28,6%	29,8%	30,8%	30,3%	29,7%	22%	1%
PIEMONTE	14.210	14.644	16.103	18.308	20.199	10,0%	10,2%	10,5%	11,4%	12,1%	42%	10%
VENETO	12.060	12.432	13.851	14.860	16.530	8,5%	8,7%	9,0%	9,2%	9,9%	37%	11%
EMILIA ROMAGNA	12.494	11.792	13.736	15.969	15.696	8,8%	8,2%	9,0%	9,9%	9,4%	26%	-2%
LAZIO	12.932	11.969	11.849	11.739	11.995	9,1%	8,4%	7,7%	7,3%	7,2%	-7%	2%
TOSCANA	9.178	9.233	9.616	9.679	10.350	6,5%	6,4%	6,3%	6,0%	6,2%	13%	7%
LIGURIA	4.917	5.362	5.422	5.684	6.179	3,5%	3,7%	3,5%	3,5%	3,7%	26%	9%
CAMPANIA	6.317	5.874	5.518	5.522	5.922	4,5%	4,1%	3,6%	3,4%	3,6%	-6%	7%
PUGLIA	5.365	5.249	4.705	4.987	5.106	3,8%	3,7%	3,1%	3,1%	3,1%	-5%	2%
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.997	4.092	4.470	4.661	4.483	2,8%	2,9%	2,9%	2,9%	2,7%	12%	-4%
MARCHE	3.750	3.914	3.631	4.052	4.298	2,6%	2,7%	2,4%	2,5%	2,6%	15%	6%
SICILIA	3.646	3.503	3.604	3.664	3.561	2,6%	2,4%	2,4%	2,3%	2,1%	-2%	-3%
BOLZANO	1.919	2.030	2.785	2.626	2.436	1,4%	1,4%	1,8%	1,6%	1,5%	27%	-7%
ABRUZZO	2.334	2.436	2.187	2.082	2.142	1,6%	1,7%	1,4%	1,3%	1,3%	-8%	3%
UMBRIA	2.023	2.110	2.112	2.086	2.061	1,4%	1,5%	1,4%	1,3%	1,2%	2%	-1%
TRENTO	1.320	1.766	1.901	1.606	1.841	0,9%	1,2%	1,2%	1,0%	1,1%	39%	15%
CALABRIA	1.655	1.351	1.642	1.590	1.558	1,2%	0,9%	1,1%	1,0%	0,9%	-6%	-2%
SARDEGNA	1.248	1.301	1.297	1.334	1.223	0,9%	0,9%	0,8%	0,8%	0,7%	-2%	-8%
BASILICATA	834	676	612	755	661	0,6%	0,5%	0,4%	0,5%	0,4%	-21%	-12%
VALLE D'AOSTA	455	487	498	495	535	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	18%	8%
MOLISE	502	407	353	353	394	0,4%	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%	-22%	12%
Totale italiani	141.75	143.26	153.05	160.78	166.56	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	17%	4%
	8	4	2	2	0	%	%	%	%	%		

Con il 29,7% la Lombardia si conferma il primo mercato italiano di riferimento per la provincia di Mantova, seguita dal Piemonte e dal Veneto, che guadagna una posizione rispetto al 2013, lasciando l' Emilia Romagna al quarto posto nella classifica degli arrivi di turisti italiani per provenienza.

I dati 2014 confermano il trend quinquennale e rafforzano l'idea di un turismo di prossimità: le quattro principali regioni italiane di provenienza coprono circa il 61% del turismo italiano a Mantova. La provincia può contare dunque su una grande quota di mercato interno equilibrato.

La prima regione extra confini è il Lazio che, dal 2010, registra dati in continua diminuzione per arrivare a una variazione percentuale del -7% rispetto al 2010.

Arrivi italiani per regione di residenza negli esercizi ricettivi 2014.



Provenienza dei turisti stranieri

Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi per nazione di residenza dei clienti prime 20 posizioni - Anni 2010-2014 (valori ordinati rispetto al 2014)													
PROVENIENZA STRANIERI	valori assoluti					valori percentuali					var%14-10	var%14-13	
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014			
1 GERMANIA	12.369	14.733	14.430	17.501	18.609	24,6%	26,2%	24,5%	26,4%	26,3%	50,4%	6,3%	
2 FRANCIA	6.275	7.912	7.466	7.707	9.204	12,5%	14,1%	12,7%	11,6%	13,0%	46,7%	19,4%	
3 SVIZZERA E LIECHTNSTEIN	2.601	2.963	2.619	3.435	3.951	5,2%	5,3%	4,4%	5,2%	5,6%	51,9%	15,0%	
4 AUSTRIA	2.928	2.963	3.034	3.286	3.677	5,8%	5,3%	5,2%	5,0%	5,2%	25,6%	11,9%	
5 PAESI BASSI	1.972	2.180	2.768	2.893	2.923	3,9%	3,9%	4,7%	4,4%	4,1%	48,2%	1,0%	
6 REGNO UNITO	2.303	2.334	2.493	2.904	2.918	4,6%	4,2%	4,2%	4,4%	4,1%	26,7%	0,5%	
7 STATI UNITI D'AMERICA	2.029	2.100	2.213	2.772	2.578	4,0%	3,7%	3,8%	4,2%	3,6%	27,1%	-7,0%	
8 BELGIO	1.303	1.537	1.873	2.247	2.534	2,6%	2,7%	3,2%	3,4%	3,6%	94,5%	12,8%	
9 SPAGNA	1.770	1.647	1.977	2.165	2.247	3,5%	2,9%	3,4%	3,3%	3,2%	26,9%	3,8%	
10 ISRAELE	1.446	1.212	2.462	2.285	2.147	2,9%	2,2%	4,2%	3,5%	3,0%	48,5%	-6,0%	
11 RUSSIA	522	831	1.045	1.733	1.885	1,0%	1,5%	1,8%	2,6%	2,7%	261,1%	8,8%	
12 POLONIA	1.128	1.052	977	1.084	1.426	2,2%	1,9%	1,7%	1,6%	2,0%	26,4%	31,5%	
13 ROMANIA	952	1.054	1.373	1.265	1.424	1,9%	1,9%	2,3%	1,9%	2,0%	49,6%	12,6%	
14 REPUBBLICA CECA	564	646	836	864	1.033	1,1%	1,2%	1,4%	1,3%	1,5%	83,2%	19,6%	
15 CINA	448	679	710	818	996	0,9%	1,2%	1,2%	1,2%	1,4%	122,3%	21,8%	
16 NORVEGIA	476	426	512	570	717	0,9%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	50,6%	25,8%	
17 UNGHERIA	1.156	917	896	732	702	2,3%	1,6%	1,5%	1,1%	1,0%	-39,3%	-4,1%	
18 BRASILE	571	804	677	681	665	1,1%	1,4%	1,1%	1,0%	0,9%	16,5%	-2,3%	
19 SVEZIA	645	600	558	593	622	1,3%	1,1%	0,9%	0,9%	0,9%	-3,6%	4,9%	
20 AUSTRALIA	392	527	524	612	613	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	56,4%	0,2%	
ALTRI PAESI	8.520	9.035	9.465	10.065	9.968	16,9%	16,1%	16,1%	15,2%	14,1%	17,0%	-1,0%	
Totale stranieri	50.370	56.152	58.908	66.212	70.839	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	40,6%	7,0%	

L'analisi dettagliata dei mercati di provenienza dei flussi per il 2014 consente di tracciare un quadro e una classifica dei mercati più significativi per la provincia di Mantova che, se messi in relazione con l'Indagine sul turismo organizzato internazionale, condotta da ISNART- Giugno 2013, rispetto ai potenziali mercati turistici per Mantova, consentono di definire anche l'attrattività del territorio.

I mercati turistici di provenienza dei flussi sono classificati in:

1. *mercati di riferimento o saturi* - mercati che rappresentano i principali bacini di provenienza dei turisti stranieri, ormai consolidati nel tempo, e hanno un peso superiore al 10% sul totale degli arrivi, anche se talvolta con tassi di crescita annui inferiori al 10%;

2. *mercati rilevanti* - mercati che hanno un peso tra 5 e 10% sul totale degli arrivi stranieri. Possono essere mercati in forte crescita, verso i quali attivare azioni di comunicazione aggressive per aumentare il flusso, oppure mercati in fase di "maturità stanca"³ (con tassi di crescita annui inferiori al 10%);

3. *mercati potenziali* – mercati che hanno un peso relativo minimo inferiore al 5% del totale degli arrivi, ma con un potenziale di sviluppo elevato e un tasso di crescita annuo superiore al 10%. Lo sviluppo futuro di questi mercati potrebbe compensare, e successivamente sostituire, le riduzioni derivanti dai mercati saturi e in declino.

³ I concetti e la terminologia cui si fa riferimento sono quelli relativi alla matrice di Boston (BCG) di gestione del portafoglio prodotti. In questo caso sono stati classificati, per ora, i mercati solo in funzione del loro tasso di crescita e non della quota posseduta dalla provincia di Mantova rispetto ai competitor.

MERCATI DI RIFERIMENTO		MERCATI RILEVANTI		MERCATI POTENZIALI	
Germania	↑	Svizzera Liechtenstein	↑	Cina	↑
Francia	↑	Austria	↑	Russia	↑
		Paesi Bassi	↑	Belgio	↑
		Regno Unito	↑	Spagna	↑
				USA	↓
				Israele	↓

La Germania rimane il primo mercato di riferimento per la provincia di Mantova con il 26,3% di flussi turistici nel 2014. Insieme la Germania e la Francia (che si mantiene al secondo posto) detengono il 39,3% del mercato straniero in provincia di Mantova. La rimanente quota di mercato è molto frazionata: tra le prime 20 nazioni analizzate, le 5 che seguono nella scala dei valori variano da un 3,6% a un 5,6%, mentre tutte le successive variano da un minimo di 0,9% a un massimo di 3,2%.

Germania e Francia restano i due mercati maturi per la provincia di Mantova con i più alti valori assoluti. Per la Francia è stata registrata anche una percentuale di variazione del +19,4% rispetto al 2013.

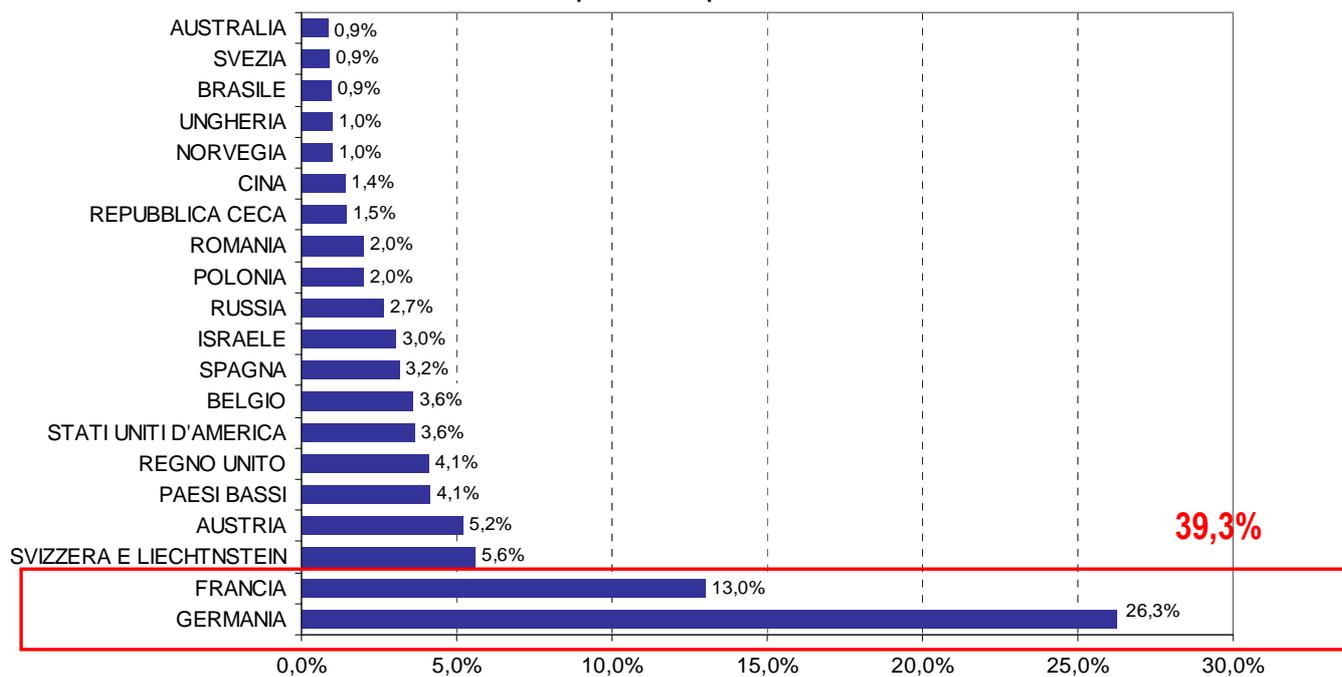
Svizzera – Liechtenstein, Austria, Paesi Bassi, Regno Unito, Belgio e Spagna registrano una continua, benché lenta evoluzione positiva, mentre si evidenzia una battuta d'arresto per i flussi turistici dagli Stati Uniti (-7% dal 2013).

Israele, che nel quadriennio 2009-2012 ha visto una performance positiva, nel 2014 conferma la diminuzione del proprio flusso turistico iniziata già dal 2013 (-6%).

Poco significativi per la provincia di Mantova i flussi di provenienza BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica): prima fra i cinque è la Russia che si posiziona al 11° posto con una percentuale in crescita (+8,8%), ma con valori assoluti in termini di arrivi ancora molto bassi.

Rispetto alla domanda internazionale, rimane ancora debole la richiesta di Mantova dalla Cina che si stabilizza al 15° posto. Altalenante nel quinquennio infine la posizione del Brasile, mentre India e Sudafrica non appaiono neppure tra i primi 20 mercati di provenienza.

Arrivi stranieri per residenza negli esercizi ricettivi 2014.
Prime venti posizioni in percentuale.



39,3%

Le strutture ricettive sul territorio - analisi dell'offerta

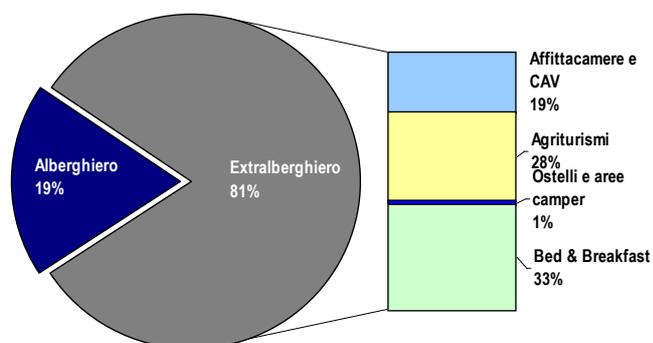
Il numero complessivo di strutture ricettive nell'intera provincia aumenta del 8,1% dovuto quasi esclusivamente al comparto extralberghiero. La quota dell'alberghiero registra infatti un debole +1,1, mentre l'extralberghiero cresce del 9,9%.

Tale incremento corrisponde principalmente alla crescita dei B&B, (+16,9) a conferma del trend degli ultimi cinque anni, per un aumento complessivo del 27,5%.

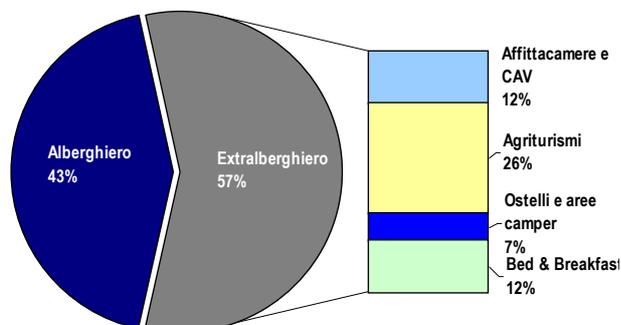
STRUTTURE 2010-2014 (AL 31.12)									
Tipologia	VALORE ASSOLUTO					VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Alberghi	99	100	97	95	96	1,0%	-3,0%	-2,1%	1,1%
<i>Complementari</i>	216	219	225	231	244	1,4%	2,7%	2,7%	5,6%
<i>Bed & Breakfast</i>	121	128	135	142	166	5,8%	5,5%	5,2%	16,9%
Extralberghiero	337	347	360	373	410	3,0%	3,7%	3,6%	9,9%
Totale	436	447	457	468	506	2,5%	2,2%	2,4%	8,1%

POSTI LETTO 2010-2014 (AL 31.12)									
Tipologia	VALORE ASSOLUTO					VAR % RISPETTO ANNO PRECEDENTE			
	2010	2011	2012	2013	2014	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Alberghiero	3.409	3.647	3.615	3.421	3.446	7,0%	-0,9%	-5,4%	0,7%
<i>Complementari</i>	3.314	3.393	3.431	3.545	3.545	2,4%	1,1%	3,3%	0,0%
<i>Bed & Breakfast</i>	627	702	739	781	948	12,0%	5,3%	5,7%	21,4%
Extralberghiero	3.941	4.095	4.170	4.326	4.493	3,9%	1,8%	3,7%	3,9%
Totale	7.350	7.742	7.785	7.747	7.939	5,3%	0,6%	-0,5%	2,5%

Strutture 2014 - distribuzione percentuale per tipologia



Posti letto 2014 - distribuzione percentuale per tipologia



Grazie alla crescita del comparto extralberghiero, l'offerta di posti letto complessiva in provincia guadagna una quota percentuale del 2,5%.

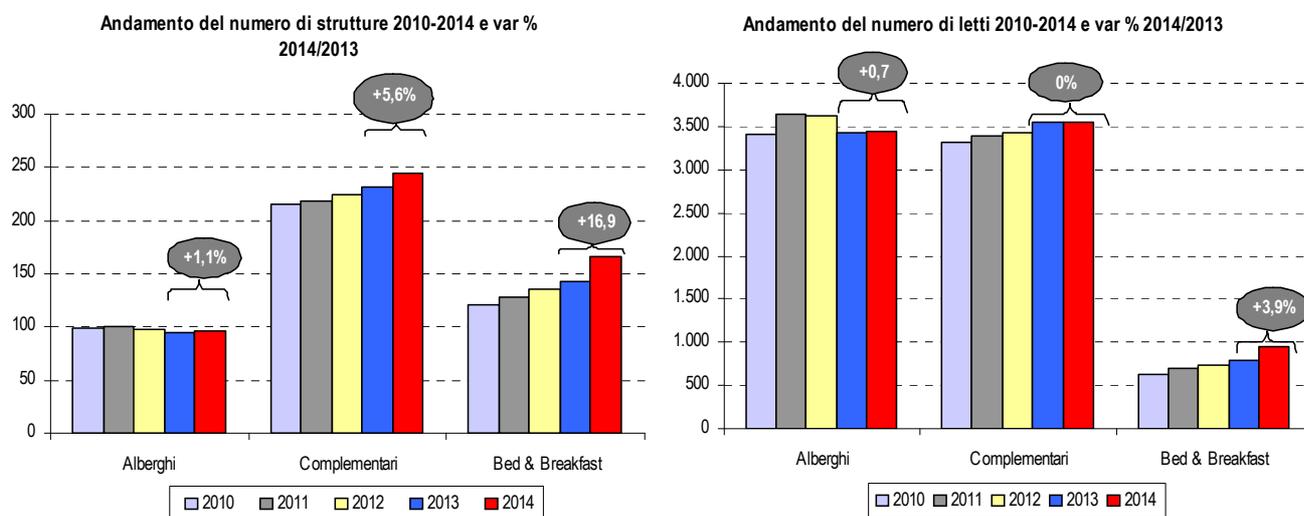
Le strutture alberghiere con maggiore capacità ricettiva aumentano di una sola unità (+1,1% strutture e +0,7% posti letto), mentre il maggior incremento è registrato dai Bed&Breakfast che, pur avendo minore capacità ricettiva, supportano il potenziamento dell'offerta di posti letto in provincia con un +21,4%.

Rimane pressoché invariata la distribuzione in percentuale per tipologia di strutture rispetto al 2013 che mantiene l'alberghiero al 19% e l'extralberghiero al 81%. Anche all'interno dell'extralberghiero si mantiene la stessa distribuzione percentuale, con un aumento più significativo dei B&B.

L'andamento dell'offerta ricettiva nel quinquennio 2010-2014 registra un costante aumento dell'extralberghiero, fino a detenere nel 2014 il 57% del totale dei posti letto in provincia.

L'alberghiero si mantiene sugli stessi valori assoluti – da un minimo di 95 a un massimo di 100 – registrando una lieve ripresa del 1,1% nell'ultimo anno analizzato corrispondente ad un aumento dello 0,7% del numero dei posti letto.

Nel complesso dal 2010 al 2014 l'alberghiero mostra un andamento altalenante mentre cresce l'offerta ricettiva di tutti gli altri comparti



ARRIVI E PRESENZE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2010-2014

Tipologia	Arrivi					Presenze				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Alberghi	141.634	142.015	143.587	151.891	158.034	301.399	285.084	300.823	302.953	315.569
Complementari	42.809	47.326	55.882	62.569	63.613	122.392	136.495	160.749	178.465	175.138
Bed & Breakfast	7.685	10.075	12.491	12.534	15.752	15.348	19.735	28.967	26.785	36.111
Extralberghiero	50.494	57.401	68.373	75.103	79.365	137.740	156.230	189.716	205.250	211.249
Totale	192.128	199.416	211.960	226.994	237.399	439.139	441.314	490.539	508.203	526.818

PERMANENZA MEDIA E TOC PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA 2010-2014

Tipologia	Permanenza media					Tasso di occupazione lordo				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Alberghi	2,13	2,01	2,01	2,10	1,99	48,45	42,83	45,60	48,52	50,18
Complementari	2,86	2,88	2,88	2,88	2,85	20,24	22,04	25,67	27,59	27,07
Bed & Breakfast	2,00	1,96	1,96	2,32	2,14	13,41	15,40	21,48	18,79	20,87
Extralberghiero	2,73	2,72	2,72	2,77	2,73	19,15	20,90	24,93	26,00	25,76
Totale	2,29	2,21	2,21	2,31	2,22	32,74	31,23	34,53	35,95	36,36

Non avendo a disposizione i dati effettivi delle chiusure stagionali o periodiche delle strutture, si è scelto di calcolare il TOC⁴ (Tasso Occupazione Camere) sulla base lorda di 365 gg/apertura all'anno. Per tale motivo il valore calcolato non

⁴ TOC: presenze/(posti letto/2 x 365) x100

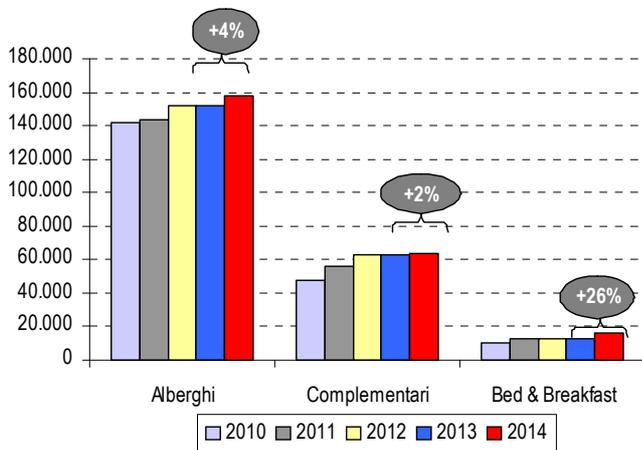
è da intendersi in senso stretto come percentuale di utilizzo delle strutture, ma come indicatore di aumento/diminuzione del loro utilizzo nel periodo considerato. Il TOC generale del 2014 è in crescita rispetto ai due anni precedenti:

- dopo il calo significativo del 2011, gli alberghi guadagnano quota fino ad arrivare al 50,18% di tasso occupazione camere lordo;
- diminuisce lievemente in generale il TOC dell'extralberghiero; sulla media del 25,76% incidono senza dubbio le chiusure stagionali di questa tipologia di esercizio.

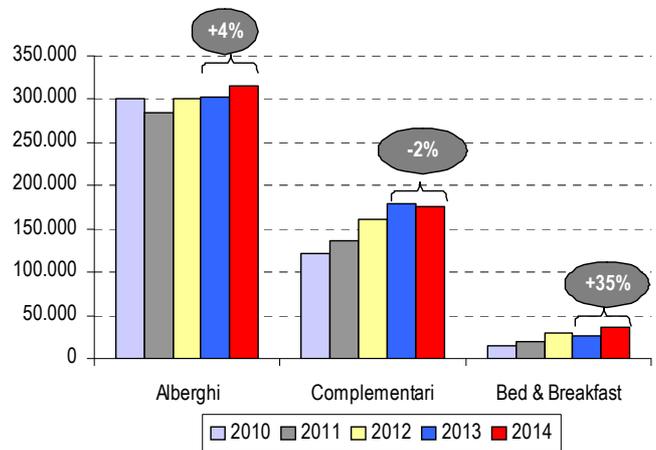
L'andamento della domanda nel quinquennio 2010-2014 non riflette perfettamente l'andamento dell'offerta: cresce la scelta dell'alberghiero rispetto al 2013 (+4% di arrivi) e si mantiene in costante crescita la scelta di strutture complementari da parte dei turisti, soprattutto B&B.

Cala il dato della permanenza media dei turisti in entrambi i comparti: nell' alberghiero da 2,1 passa a 1,99 gg/vacanza nel 2014 e nell'extralberghiero passa da 2,77 a 2,73 gg/vacanza nel 2014.

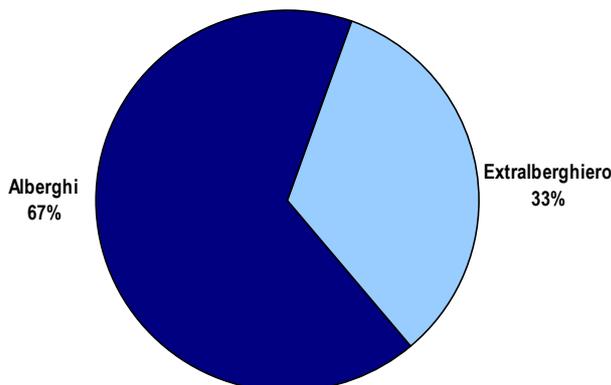
Andamento del numero di arrivi per tipologia di struttura 2010-2014



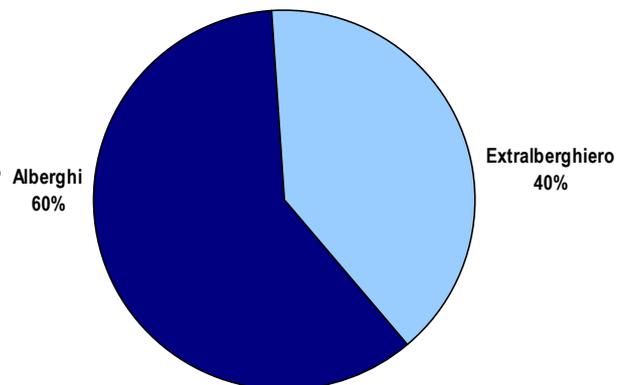
Andamento del numero di presenze per tipologia di struttura 2010-2014



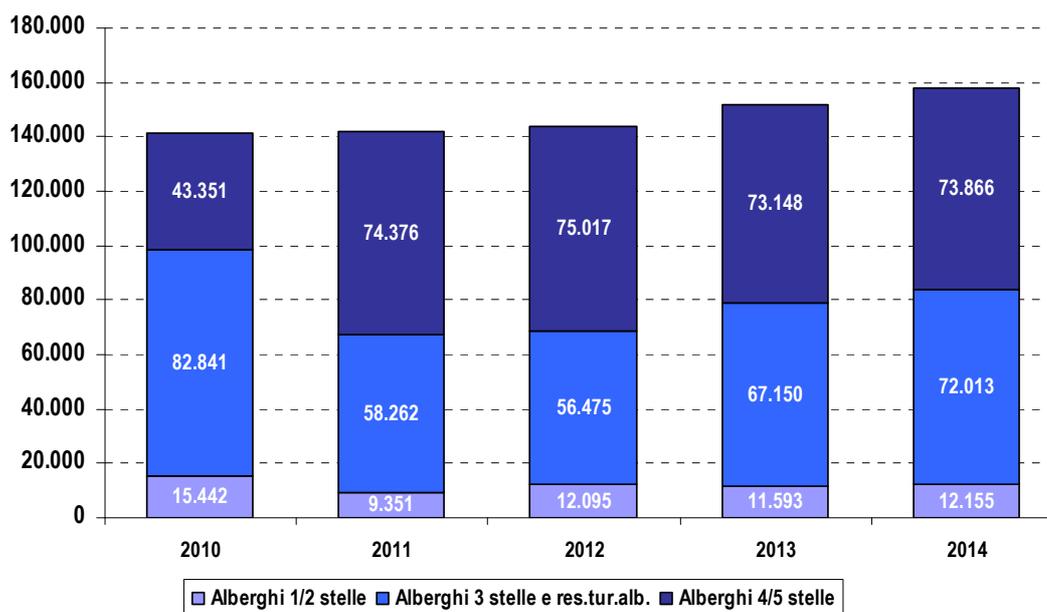
Arrivi 2014 - distribuzione percentuale per tipologia



Presenze 2014 - distribuzione percentuale per tipologia



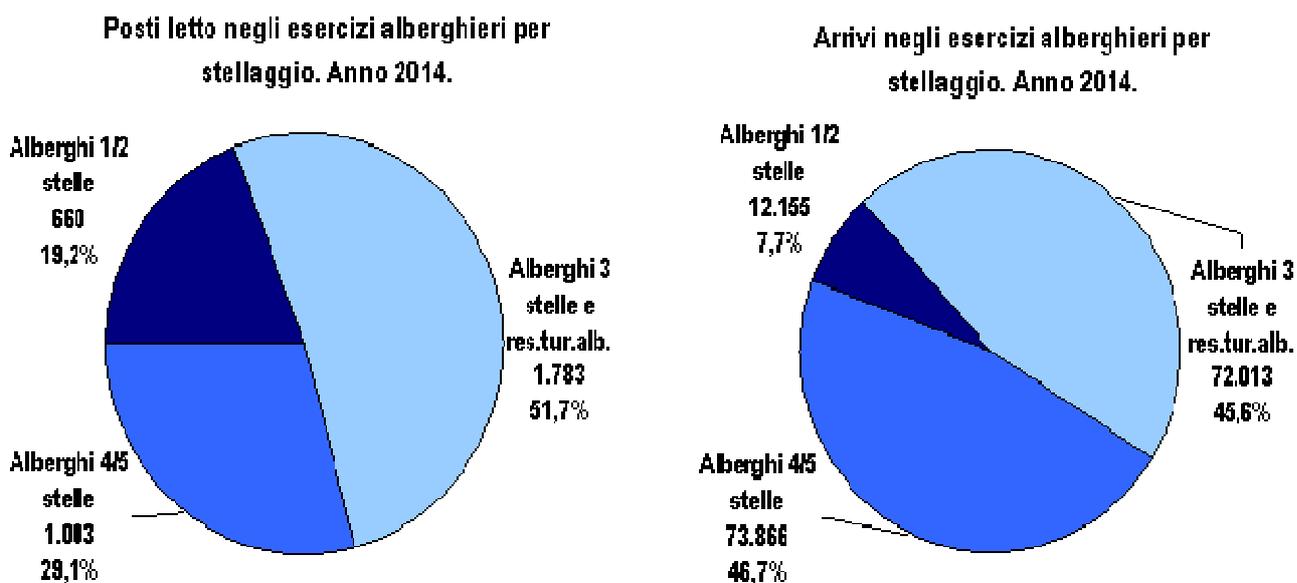
Arrivi negli esercizi alberghieri per stellaggio 2010-2014.



Posti letto, Arrivi e Tasso di occupazione lordo per stellaggio. Anni 2010-2014.

Tipologia	POSTI LETTO					ARRIVI					TASSO DI OCCUPAZIONE LORDO				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Alberghi 1/2 stelle	863	837	759	669	660	15.442	9.351	12.095	11.593	12.155	35,4%	30,1%	20,2%	27,2%	30,7%
Alberghi 3 stelle e res.tur.alb.	1.803	1.909	1.820	1.749	1.783	82.841	58.262	56.475	67.150	72.013	54,9%	49,0%	39,0%	42,1%	40,4%
Alberghi 4/5 stelle	743	901	1.036	1.003	1.003	43.351	74.376	75.017	73.148	73.866	50,6%	51,6%	67,1%	72,9%	67,5%
Alberghiero	3.409	3.647	3.615	3.421	3.446	141.634	142.015	143.587	151.891	158.034	49,0%	45,3%	43,2%	48,2%	46,4%

Si mantiene stabile nel complesso l'offerta di posti letto nelle strutture alberghiere; aumenta solo di poche decine di unità nelle strutture a tre stelle che detengono la percentuale più alta dell'offerta alberghiera con quasi il 52% sul totale dei posti letto degli alberghi in provincia.



Gli alberghi a 3 stelle guadagnano una quota percentuale degli arrivi (+ 7%) avvicinandosi al numero registrato nelle strutture alberghiere a 4-5 stelle che mantengono, anche se di poco, la quota più alta di arrivi per stellaggio (46,7%).

Tutte le categorie divise per stellaggio registrano una crescita sulla percentuale degli arrivi per arrivare ad un incremento complessivo pari al +4%.

Le strutture alberghiere a 4/5 stelle registrano il TOC più significativo pari a 67,5%, anche se in diminuzione rispetto al 2013 (-5,4%).

Confronto fra i territori della provincia di Mantova

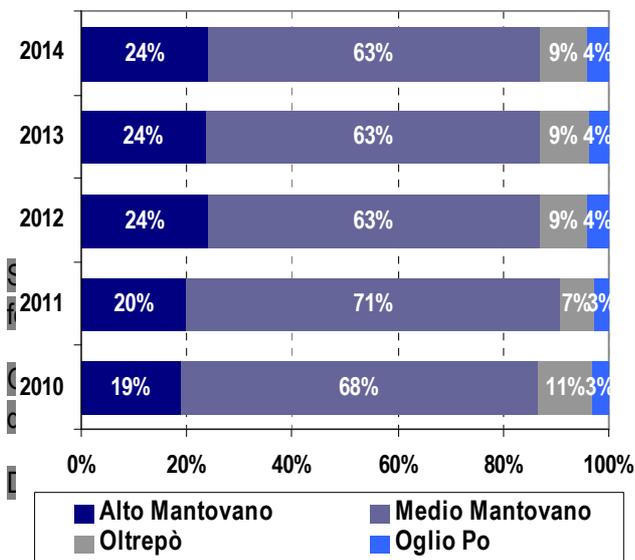
L'analisi dello scenario interno suddivisa in gruppi territoriali ha garantito maggiore profondità di osservazione dei flussi turistici nell'intera provincia. La scelta di suddivisione del territorio nei quattro circondari individuati nel PTCP Provinciale ne assicura la coerenza con le politiche di sviluppo territoriale ed è motivata dal fatto che prossimità geografiche diverse possano influire diversamente sulla consistenza e sulla derivazione dei flussi turistici (es. Lago di Garda e altre province). Inoltre le diverse caratteristiche di conformazione territoriale, delle infrastrutture e dei servizi definiscono le peculiarità dell'offerta turistica e della sua domanda. Tre delle zone analizzate hanno nel proprio ufficio IAT – Informazione e Accoglienza Turistica (Mantova, Sabbioneta e San Benedetto Po) il punto di osservazione delle dinamiche turistiche del relativo territorio di riferimento. Domanda e offerta suddivisi per territorio sono oggetto di un costante monitoraggio di rete.

Va sottolineato inoltre che la zona dell'Oglio Po è la più contenuta in termini di superficie territoriale (362,77 su 2.338,84 kmq dell'intera provincia) e di conseguenza anche di offerta ricettiva che si concentra maggiormente nei comuni limitrofi appartenenti ad altre province (Cremona e Parma).

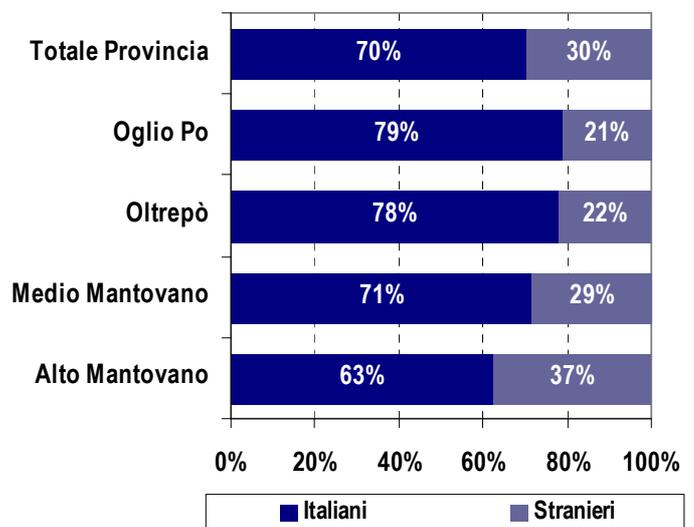
L'analisi dei flussi turistici 2014 a confronto nelle quattro aree dell'Alto Mantovano, dell'Oltrepò, dell'Oglio Po e del Medio Mantovano rileva che, rispetto al 2013, rimangono invariate le quote di mercato di tutte le zone e, nel corso del quinquennio 2010-2014, rimane pressoché inalterata la proporzione tra le diverse zone.

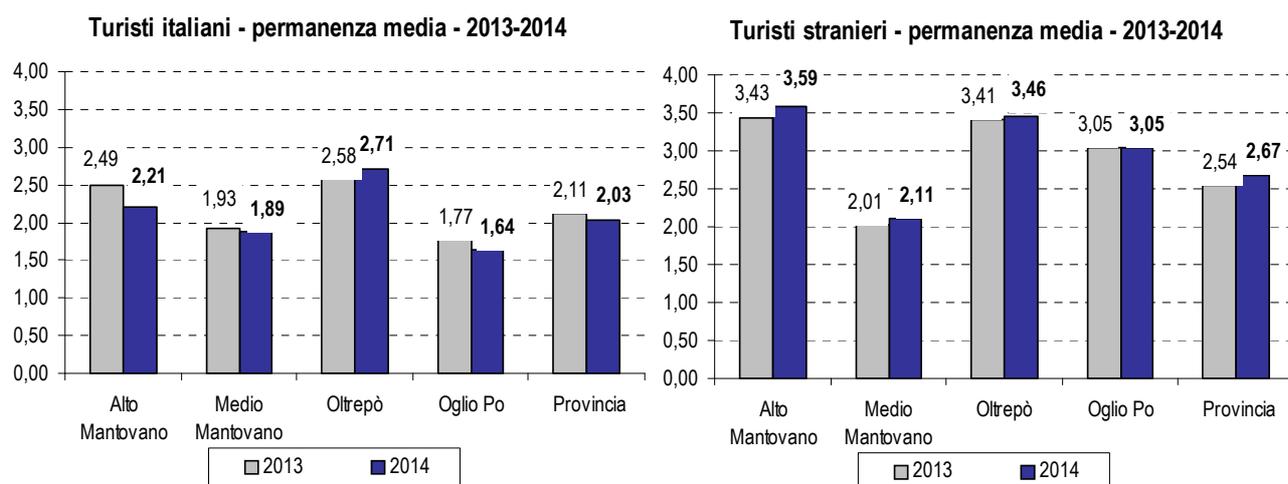
Si mantiene nell'Alto Mantovano la maggior concentrazione di turisti stranieri con il 37%; una media che supera la percentuale di stranieri nel capoluogo e si avvicina maggiormente alla media nazionale (51% circa degli arrivi).

Arrivi per circondario. Anni 2010-2014. Valori percentuali.



Arrivi per circondario - Peso percentuale dei turisti italiani e stranieri nei territori - Anno 2014.





Si abbassano i valori di permanenza media dei turisti italiani nell'intera provincia, mentre gli stranieri riportano in positivo il dato complessivo a 2,67 gg/vacanza rispetto a 2,54 del 2013. Nello specifico gli stranieri pernottano più a lungo nell'Alto Mantovano (3,59 gg/vacanza) ma si registrano valori in crescita anche nelle zone del Medio Mantovano (2,11 gg/vacanza), nell'Oltrepò (3,46 gg/vacanza).

Gli arrivi e le presenze registrano dati positivi in tutte le zone. L'unico segnale di contrazione si registra nell'Oltrepò con -0,7% di arrivi rispetto al 2013. Buona la performance dell'Oglio Po in cui gli arrivi aumentano del 20,8% anche se su numeri assoluti bassi.

Tutti positivi invece i valori delle presenze turistiche, non sufficienti tuttavia a mantenere la media di permanenza su territorio provinciale che si abbassa a 2,22 gg/vacanza dai 2,24 del 2013.

Aumenta in tutte le zone l'offerta ricettiva, in particolare nella zona dell'Oglio Po che registra un +8,9% di posti letto.

Il Tasso Occupazione Camere (TOC) nella provincia passa dal 35,9% al 36,4% aumentando in quasi tutte le zone. Soltanto l'Oltrepò si mantiene sui valori del 2013.

Territorio	Var% Arrivi	Var% Presenze	var% posti letto	TOC 2013	TOC 2014	DELTA TOC 14-13
Provincia	4,6%	3,7%	2,5%	35,9%	36,4%	0,4%
Alto Mantovano	5,9%	2,4%	0,2%	35,5%	36,2%	0,8%
Medio Mantovano	3,9%	3,9%	3,0%	40,7%	41,0%	0,3%
Oltrepò	-0,7%	3,0%	3,2%	26,6%	26,5%	-0,1%
Oglio Po	20,8%	14,3%	8,9%	22,9%	24,0%	1,1%

Poiché il TOC è stato calcolato su base lorda di 365 gg/apertura all'anno, considerando cioè l'apertura annuale delle strutture ricettive, la media più alta è quella raggiunta dalle strutture alberghiere, in cui si registra il 50,2% di TOC nell'intera provincia. Il TOC più alto (61,6%), e in crescita rispetto al 2013, è quello del Medio Mantovano dove si concentra più della metà dell'offerta di posti letto del comparto alberghiero provinciale.

Diminuisce invece il TOC medio nelle strutture extralberghiere (25,8% rispetto al 26% del 2013); il valore tuttavia è influenzato dalle chiusure stagionali delle strutture di questa tipologia.

Per il comparto extralberghiero il TOC più alto (32,1%) è stato raggiunto nella zona dell'Alto Mantovano.

